Consiglio delle autonomie locali della provincia di Trento

Trento, 5 maggio 2022
DS/lb

Egregio Signor
dott. Achille Spinelli
Assessore allo sviluppo economico, ricerca e lavoro
Provincia autonoma di Trento

interoperabilità PITRE

E, p.c.

Gent.ma Signora
dott.ssa Valeria Placidi
Dirigente generale
Dipartimento Affari e relazioni istituzionali
Provincia autonoma di Trento

Gent.ma Signora
dott.ssa Cristiana Pretto
Dirigente generale
UMST Semplificazione e digitalizzazione

interoperabilità PITRE

OGGETTO: schema di disegno di legge concernente "Modificazioni alla legge provinciale 30 novembre 1992, n. 23 (legge provinciale sull'attività amministrativa 1992)".

Faccio seguito alla Sua nota prot. 222956 d.d. 30 marzo u.s., per comunicare che il Consiglio delle autonomie locali ha esaminato lo schema di disegno di legge concernente "Modificazioni alla legge provinciale 30 novembre 1992, n. 23 (legge provinciale sull'attività amministrativa 1992)" nella seduta del 4 maggio u.s., esprimendo, ai fini della sua adozione definitiva da parte della Giunta provinciale,

parere favorevole con le seguenti osservazioni.

Il Consiglio delle autonomie locali riconosce e condivide le finalità sottese all'intervento normativo in oggetto, le quali vanno nella direzione di snellire e semplificare ulteriormente le relazioni fra il cittadino e la pubblica amministrazione, recependo nell'ordinamento provinciale istituti di raccordo fra enti e procedimenti diversi, già previsti dalla legge dello Stato.
In questo senso, si coglie favorevolmente l'opportunità di introdurre, anche in sede locale, gli istituti della **concentrazione dei regimi amministrativi e degli sportelli unici**, come previsti dall'art. 10 del disegno di legge.
Il Consiglio delle autonomie locali ravvisa, tuttavia, l'esigenza che l'attuazione di tale disciplina avvenga tenendo conto delle criticità organizzative delle Amministrazioni locali (ed in particolare di quelle di minore dimensione), i cui organici necessitano di essere rafforzati e formati al fine di poter gestire efficacemente le complessità arrecate dalla gestione di un procedimento unico, che coinvolga una pluralità di enti.

Via Torre Verde, 23
38122 TRENTO (TN)
Tel. 0461 987139
cal@pec.comunitrentini.it
www.cal.tn.it

Sarà necessario, altresì, comprendere, nella fase di attuazione della norma, come armonizzare le previsioni qui introdotte in tema di sportello unico, con le competenze del SUAP (sportello unico attività produttive), già attivo da diversi anni presso tutti i Comuni trentini, oltre che con altre esperienze di digitalizzazione dei rapporti con i cittadini, avviate da alcune Amministrazioni anche nell'ambito di progetti di sistema, e volte all'attivazione di sportelli telematici in diversi ambiti di competenza dei comuni.

Per queste ragioni, il Consiglio chiede che sia rafforzato il proprio coinvolgimento della fase di graduale attuazione della disciplina in oggetto, già prevista dal disegno di legge. In analogia rispetto al meccanismo da tempo previsto, ed ormai rodato, per l'implementazione del SUAP, di cui all'articolo 16 sexies, comma 4, l.p. n. 23/1992, si chiede che l'individuazione degli atti e delle attività oggetto della concentrazione dei regimi amministrativi, siano individuati dalla Giunta provinciale, previa intesa con il CAL, qualora attengano alle competenze amministrative degli Enti locali.

Con riferimento all'art. 4 del disegno di legge, il quale determina la riscrittura dell'art. 8 della l.p. n. 23/1992, si segnala l'opportunità di circoscrivere il perimetro dell'obbligo di **rilascio della ricevuta**, come previsto dal comma 1, alle fattispecie di "*avvenuta presentazione di istanze, segnalazioni o comunicazioni*", ricalcando il contenuto dell'art 18 bis l. n. 241/1990. In proposito si osserva, infatti, che la proposta di norma provinciale, ove si riferisce invece a *"domande, dichiarazioni, segnalazioni, comunicazioni o altri documenti"* sembra estendere eccessivamente l'obbligo di riscontro dell'Amministrazione, tramite l'emissione immediata di ricevuta, riferendolo anche alla presentazione di atti non chiaramente determinabili nel loro contenuto (qualsiasi *"altro documento"* recapitato all'ente), e comunque ben oltre rispetto alle fattispecie individuate dalla norma statale che qui si intende recepire.

Il comma 2 dello stesso art. 4 vorrebbe ora sancire ora la facoltà di presentare all'amministrazione domande, dichiarazioni, segnalazioni, comunicazioni ed ogni altro documento con *"qualsiasi mezzo previsto dall'ordinamento che garantisca l'avvenuta trasmissione e ricezione"*. In proposito si suggerisce di ripristinare, all'inizio del medesimo comma, la dizione *"salvo diversa disposizione di legge o di regolamento"*, al fine di consentire alle amministrazioni locali di individuare, pur nel rispetto delle previsioni derivanti dal Codice dell'amministrazione digitale, **canali esclusivi per la ricezione di determinate tipologie di atti**, qualora il comune si sia dotato di sportelli telematici dedicati alla raccolta di specifiche pratiche (ad es. in campo edilizio).

Si coglie, infine, l'occasione, posta dall'art. 12 del DDL in esame che interviene sull'art. 31 bis l.p. n. 23/1992, per segnalare l'opportunità di modificarne anche il comma 1, eliminando il riferimento alle Comunità, in quanto è stato chiarito come ad esse – al pari dei Comuni – si applichi la diversa previsione recata dall'art. 7 della legge regionale n. 8/2012, in tema di **pubblicazione in amministrazione trasparente** dei dati (criteri e modalità) riferiti alla concessione di vantaggi economici.

Cordiali saluti.

Il Presidente
dott. Paride Gianmoena

Via Torre Verde, 23
38122 TRENTO (TN)
Tel. 0461 987139
cal@pec.comunitrentini.it
www.cal.tn.it

Consiglio delle autonomie locali della provincia di Trento

Seduta di data: 04.05.2022

Progressivo: 43/2022

Inizio seduta: ore 16.52

Fine seduta: ore 17.20

Punto odg: 1

Inizio trattazione: ore 16.52

Fine trattazione: ore 17.16

Votazione: ore 17.13

Quorum funzionale: 14/27

Presenti (27): Beretta Gianni, Bernard Ivo, ing. Betta Alessandro, geom. Biada Daniele, Bisoffi Stefano, arch. Bortoli Michele, arch. Brugnara Andrea, Cereghini Michele, Comperini Christian, dott.ssa Cramerotti Alida, ing. Depaoli Daniele, avv. Detomas Giuseppe, ing. Fantini Francesco, geom. Galvan Enrico, dott. Gianmoena Paride (Ville di Fiemme), geom. Girardi Christian, dott. Ianeselli Franco, Marocchi Giuliano, dott. Montibeller Mirko, Pellizzari Ketty, ing. Perli Alberto, Puecher Luca, Redolfi Giacomo, dott.ssa Santi Cristina, p.i. Soini Claudio, Stonfer Vittorio, dott. Valduga Francesco.

Assenti (4): dott. Gianmoena Paride (CCT), Noletti Michela, Oss Emer Roberto, Rech Michael.

La Consigliera Noletti Michela entra in Aula mediante collegamento in videoconferenza ad ore 16.55; il Consigliere Bisoffi Stefano esce dall'Aula ad ore 17.10.

Votanti (27): (Beretta Gianni, Bernard Ivo, ing. Betta Alessandro, geom. Biada Daniele, arch. Bortoli Michele, arch. Brugnara Andrea, Cereghini Michele, Comperini Christian, dott.ssa Cramerotti Alida, ing. Depaoli Daniele, avv. Detomas Giuseppe, ing. Fantini Francesco, geom. Galvan Enrico, dott. Gianmoena Paride (Ville di Fiemme), geom. Girardi Christian, dott. Ianeselli Franco, Marocchi Giuliano, dott. Montibeller Mirko, Noletti Michela, Pellizzari Ketty, ing. Perli Alberto, Puecher Luca, Redolfi Giacomo, dott.ssa Santi Cristina, p.i. Soini Claudio, Stonfer Vittorio, dott. Valduga Francesco).

- ✓ Favorevoli: 27
- ✓ Contrari: 0
- ✓ Astenuti: 0

Non votanti: 0

Dichiarazioni a verbale:

■ nessuna

□ vedi allegato

Via Torre Verde, 23
38122 TRENTO (TN)
Tel. 0461 987139
cal@pec.comunitrentini.it
www.cal.tn.it

Consiglio delle autonomie locali della provincia di Trento

Nota: sono presenti in Aula, per l'illustrazione del provvedimento in oggetto, il dott. Nicola Foradori e la dott.ssa Cristiana Pretto.

Presidente: dott. Paride Gianmoena

Verbalizzante: dott.ssa Paola Foresti

Consiglio delle autonomie locali della provincia di Trento

Via Torre Verde, 23
38122 TRENTO (TN)
Tel. 0461 987139
cal@pec.comunitrentini.it
www.cal.tn.it